



CITTÀ DI SAN BENEDETTO PO

Provincia di Mantova



DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

N. 31 DEL 07/06/2023

Oggetto: APPROVAZIONE REGOLAMENTO DELLA COMMISSIONE PER LE PARI OPPORTUNITA', LE POLITICHE DI GENERE E I DIRITTI CIVILI

L'anno 2023 addì 07 del mese di Giugno alle ore 19:00 nella sala delle adunanze, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, sono stati oggi convocati a seduta i componenti il Consiglio Comunale .

La trattazione dei punti all'ordine del giorno ha inizio alle ore 19:00

All'appello risultano:

LASAGNA ROBERTO	Presente
MORANDI VANESSA	Presente
GIAVAZZI MARCO	Presente
FRANZINI ELISA	Presente
SECHI ANGELO	Presente
GALLI VIRNA	Presente
FRIGNANI FEDERICO	Presente
TORRESANI CRISTIANO	Presente
MARCOLEONI NICOLO'	Presente
PORCELLI OSCAR	Presente
GROSSI LUANA	Presente
ZUCCA ANDREA	Presente
VISMARRA ALICE	Presente

Presenti: 13

Assenti: 0

Assiste alla seduta il SEGRETARIO COMUNALE DOTT.SSA RUSSO ROSSELLA la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il signor ROBERTO LASAGNA in qualità di SINDACO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

-con deliberazione C.C. n. 24 del 30/06/2008 si approvava il regolamento della Commissione Comunale per le pari opportunità affinché operasse per promuovere le condizioni di pari opportunità tra donna e uomo e per la rimozione degli ostacoli che di fatto costituiscono discriminazione diretta e indiretta nei confronti delle donne;

-con deliberazione C.C. n.62 del 29/11/2011 si modificava l'art.4 del predetto regolamento relativamente alla composizione della Commissione;

-con deliberazione C.C. n.9 del 28/03/2012 tale regolamento veniva ulteriormente modificato, a seguito dell'incontro del 12 gennaio 2012 tenutosi dalla Commissione Pari Opportunità durante il quale i membri proponevano di apportare ulteriori modifiche al testo del regolamento, in quanto lo stesso utilizzava numerosi termini che riconducevano solamente alla donna e non a qualsiasi genere o forma di pari opportunità;

Dato atto che a seguito delle ultime elezioni del 4 ottobre 2021 si intende procedere all'approvazione di un nuovo regolamento per la commissione per le pari opportunità che ne disciplini la costituzione in attuazione del principio di parità sancito dalla Carta Europea dei diritti fondamentali dell'uomo, dell'art.37 della Costituzione italiana, delle leggi sulla parità e sulle pari opportunità e dell'art.5 dello Statuto comunale;

Ritenuto di provvedere all'approvazione dell'allegato regolamento della Commissione per le pari opportunità, le politiche di genere ed i diritti civili;

Visto l'art.10 comma 4 del D.Lgs. 23/05/2000 n. 196 "Disciplina dell'attività delle consigliere e dei consiglieri di parità e disposizioni in materia di azioni positive, a norma dell'articolo 47 della legge 17 maggio 1999, n. 144;

Visto il Codice delle pari opportunità, approvato con D. Lgs. 11 aprile 2006 n.198 e s.m.i.;

Visti i pareri favorevoli resi dal Responsabile del Settore Affari Generali e Cultura in ordine alla regolarità tecnica e dal Responsabile del Settore Economico-Finanziario in ordine alla regolarità contabile della presente proposta di deliberazione;

Con voti favorevoli n. 13, contrari n. 0, espressi per alzata di mano su n. 13 Consiglieri presenti e n. 13 votanti, astenuti n. 0;

DELIBERA

- 1) di approvare, per le motivazioni esposte in premessa, il nuovo regolamento della Commissione per le pari opportunità, le politiche di genere ed i diritti civili, qui allegato per costituirne parte integrante e sostanziale, composto da n. 12 articoli;
- 2) di abrogare il regolamento approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n.24 del 30/06/2008 e successivamente integrato e modificato;
- 3) di dare atto che la presente deliberazione sarà pubblicata all'Albo Pretorio on-line per 15 giorni consecutivi e nella sezione "Amministrazione Trasparente" - sottosezione "Provvedimenti" - "Provvedimenti Organi di Indirizzo Politico", ai sensi dell'art.23, c.1, 2 del D.Lgs.n.33/2013.

Con separata e successiva votazione con voti favorevoli n. 13, contrari n. 0, espressi per alzata di mano su n. 13 Consiglieri presenti e n. 13 votanti, astenuti n. 0, la presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile.

Tutti gli interventi, ai sensi dell'art. 51, comma 9 del Regolamento del Consiglio Comunale, sono riportati nella audio-registrazione integrale della seduta, acquisita agli atti dell'Ufficio Segreteria.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D. Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.

II SINDACO
ROBERTO LASAGNA

II SEGRETARIO COMUNALE
DOTT.SSA RUSSO ROSSELLA



CITTÀ DI SAN BENEDETTO PO

Provincia di Mantova



SETTORE AFFARI GENERALI E CULTURA

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla proposta n. 13 / 2023 del SETTORE AFFARI GENERALI E CULTURA ad oggetto: APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO DELLA COMMISSIONE PER LE PARI OPPORTUNITA', LE POLITICHE DI GENERE E I DIRITTI CIVILI si esprime ai sensi dell'art. 49, 1° comma del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica.

San Benedetto Po li, 01/06/2023

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

(PRADELLA BARBARA)

(sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)



CITTÀ DI SAN BENEDETTO PO

Provincia di Mantova



SETTORE AFFARI GENERALI E CULTURA

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Sulla proposta n. 13 / 2023 ad oggetto: APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO DELLA COMMISSIONE PER LE PARI OPPORTUNITA', LE POLITICHE DI GENERE E I DIRITTI CIVILI si esprime ai sensi dell'art. 49, 1° comma del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarita' contabile.

San Benedetto Po li, 01/06/2023

IL RESPONSABILE DEL SETTORE ECONOMICO-FINANZIARIO

(PINOTTI LORETTA)

(sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 del D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)



CITTÀ DI SAN BENEDETTO PO

Provincia di Mantova

tel. 0376/623011 – fax 0376/623021



Attestazione di Pubblicazione

Deliberazione di Consiglio Comunale

N. 31 del 07/06/2023

Oggetto: APPROVAZIONE REGOLAMENTO DELLA COMMISSIONE PER LE PARI OPPORTUNITA', LE POLITICHE DI GENERE E I DIRITTI CIVILI

Si dichiara la regolare pubblicazione della presente deliberazione all'Albo Pretorio on line di questo Comune a partire dal 09/06/2023 e sino al 24/06/2023 per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267

San Benedetto Po lì, 09/06/2023

IL MESSO NOTIFICATORE

(Monica Fangareggi)

(sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)



CITTA' DI SAN BENEDETTO PO

Provincia di Mantova

Via E. Ferri n. 79 - 46027 SAN BENEDETTO PO
tel. 0376/623011 - fax 0376/623021
e-mail: protocollo.sanbenedetto@legalmailpa.it
sito internet: www.comune.san-benedetto-po.mn.it

REGOLAMENTO DELLA COMMISSIONE PER LE PARI OPPORTUNITA', LE POLITICHE DI GENERE E I DIRITTI CIVILI

Indice

Art. 1 - Istituzione della Commissione.....	pag. 3
Art. 2 - Finalità.....	pag. 3
Art. 3 - Definizioni.....	pag. 3
Art. 4 - Funzioni.....	pag. 4
Art. 5 - Composizione.....	pag. 4
Art. 6 - Criteri per le candidature.....	pag. 5
Art. 7 -Gruppi di lavoro e altri organismi di partecipazione.....	pag. 5
Art. 8 - Presidente Commissione e gruppi di lavoro.....	pag. 5
Art. 9 - Convocazione e validità.....	pag. 6
Art. 10 - Sede, risorse, oneri.....	pag. 6
Art. 11 -Verbali della Commissione.....	pag. 7
Art. 12 - Disposizioni finali.....	pag. 7

Art. 1 Istituzione della Commissione

È istituita presso il Comune di San Benedetto Po la Commissione consultiva comunale per le pari opportunità tra uomo e donna e politiche di genere in attuazione del principio di parità sancito dalla Carta Europea dei diritti fondamentali dell'uomo, dell'art. 37 della Costituzione italiana, delle leggi sulla parità e sulle pari opportunità dell'art. 5 dello Statuto comunale.

1. La Commissione resta in carica per l'intera durata del Consiglio comunale, restando prorogate le sue funzioni, esercitabili limitatamente all'ordinaria amministrazione, fino all'insediamento della nuova Commissione.
2. Alla Commissione non spetta alcun compenso.

Art. 2 Finalità

1. La Commissione è organismo permanente, propositivo e di consultazione del Comune per l'effettiva attuazione dei principi di uguaglianza sanciti negli articoli 2ⁱ e 3ⁱⁱ del trattato sull'Unione europea, negli articoli 8ⁱⁱⁱ e 19^{iv} del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, nell'articolo 23^v della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea e negli articoli 3^{vi} e 51^{vii} della Costituzione.
2. La Commissione mira a proporre interventi e politiche atti a rimuovere gli ostacoli di ordine economico, sociale, culturale e istituzionale, intervenendo sui modelli culturali e sociali di genere, che costituiscono discriminazione diretta o indiretta nei seguenti ambiti:
 - politiche di parità fra uomo e donna e pari opportunità per tutte/i;
 - politiche di prevenzione e contrasto del femminicidio e della violenza fisica, psicologica, economica nonché istituzionale contro le donne;
 - politiche integrate per i generi, orientamento sessuale, origine etnica, lingua, religione, condizione psico-fisica;
 - politiche integrate per cultura di genere;
 - politiche pubbliche di prevenzione e contrasto a ogni forma e causa di discriminazione diretta o indiretta nei confronti delle persone.

Art. 3 Definizioni

Per i fini di questo regolamento si intende:

a) per cultura di genere: sistema di valori e pratiche orientati al riconoscimento dell'altra/e all'eliminazione delle disparità lavorative, culturali, politiche, familiari e sociali;

b) per azioni positive: le misure temporanee volte a rimuovere gli ostacoli che di fatto impediscono la realizzazione delle pari opportunità;

c) per discriminazioni di genere: il trattamento sfavorevole nei confronti di una persona rispetto ad un'altra in ragione dell'appartenenza ad un genere;

d) per equilibrio di genere: condizione richiesta per garantire l'attuazione del principio di pari opportunità, che identifica la situazione nella quale i generi sono rappresentati nella misura minima di almeno un terzo per il genere meno rappresentato;

e) per **stereotipo di genere**: l'insieme di credenze e rappresentazioni semplificate della realtà che induce ad associare una categoria o un comportamento a un genere;

Art. 4 Funzioni

1. Per il perseguimento delle finalità di cui al precedente art. 2, la Commissione esplica le seguenti funzioni:

- svolge i compiti che possono esserle attribuiti dalle normative vigenti: regionali, nazionali ed europee;
- promuove e svolge indagini e ricerche sui percorsi dell'identità femminile e sulla condizione delle donne sul territorio e ne fa oggetto di riflessione e dibattito, restituendole al territorio;
- promuove incontri, seminari, corsi di formazione, mostre, conferenze e pubblicazioni sulla cultura di genere che favoriscano la visibilità della cultura delle donne sia nel campo del sapere (storia, filosofia, psicologia, pedagogia, medicina, etc.) sia nel campo del "saper fare" (professioni tradizionali e non), imprenditoria;
- promuove incontri, seminari, corsi di formazione, mostre, conferenze e pubblicazioni che favoriscano la conoscenza e quindi permettano un progressivo abbattimento nel tempo delle discriminazioni e delle "barriere mentali" riferiti a persone con diverso orientamento sessuale, origine etnica, lingua, religione, condizione psico-fisica;
- elabora e formula proposte tendenti ad armonizzare con gli obiettivi di uguaglianza e pari opportunità gli interventi dell'Amministrazione;
- promuove progetti ed interventi nel mondo della scuola per educare le nuove generazioni al riconoscimento e alla valorizzazione della differenza di genere, al diverso orientamento sessuale, alla diversa origine etnica, lingua, religione, condizione psico-fisica;
- adotta e promuove il linguaggio rispettoso del genere per il conseguimento delle sue finalità e in relazione all'attività dell'Amministrazione comunale;

2. Nello svolgimento delle proprie funzioni la Commissione può collaborare con altri enti ed istituzioni presenti a livello locale, provinciale, regionale, nazionale ed internazionale. In particolare:

- con l'Azienda Sociale "Socialis"
- con l'Istituto Comprensivo Matilde di Canossa
- con l'Istituto Professionale Ipa
- con le Aziende Ats e Asst
- con le Commissioni Pari Opportunità dei Comuni della Provincia;
- con la Commissione Pari Opportunità della Provincia;
- con la Commissione Regionale per le pari opportunità;
- con analoghi Comitati e Commissioni istituite nelle altre Province e presso gli Enti Locali;
- con gli istituti di ricerca e le Università anche sulla base di apposite convenzioni;
- con le realtà associative che operano nel campo della disabilità.

Art. 5– Composizione Commissione

1. La Commissione è composta da:

Membri di diritto

- Assessore/Consigliere delegato alle Pari Opportunità
- donne elette in Consiglio Comunale
- assessori donne

Membri designati

- a. n. 4 elette/i dal Consiglio comunale, di cui n. 2 in rappresentanza di gruppo consiliare di maggioranza e n.1 per ciascun gruppo di minoranza che non siano già consigliere/i comunali;
- b. n. 4 persone proposte dalle associazioni, di cui una sportiva, presenti sul territorio comunale di San Benedetto Po e iscritte all'albo comunale delle associazioni che prevedono nel loro statuto finalità e attività consone a quanto indicato all'articolo 4 del presente regolamento;
- c. n. 1 persona proposta/o dalle Organizzazioni Territoriali dei sindacati dei lavoratori;
- d. n. 1 proposta/o tra gli eletti nel Consiglio di Istituto dell'Istituto Comprensivo del territorio comunale;
- e. n. 1 proposta dall'Ordine degli avvocati;
- f. n. 1 proposta da Organizzazioni imprenditoriali di livello locale;
- g. n. 1 rappresentante della comunità L.G.B.T.Q.I.A.+ provinciale di Mantova;

Art. 6 Criteri e procedure per la nomina dei componenti

1. Il Sindaco entro 30 giorni dall'approvazione del regolamento comunale da parte del Consiglio Comunale , invita i gruppi consiliari di maggioranza e di minoranza a designare le/i componenti di cui all'art.5 lettera a) entro il medesimo termine dalla comunicazione.
2. Per le/i rappresentanti del mondo associativo si provvederà alla convocazione dei referenti delle Associazioni iscritte al registro comunale i quali si attiveranno per designare le/i componenti di cui all'art.5 lettera b)

Art. 7 Gruppi di lavoro e altri organismi di partecipazione

1. La Commissione nel programmare ed espletare le proprie attività, può suddividersi in gruppi di lavoro per progetti mirati e per un più rapido e funzionale svolgimento dei propri compiti.
2. La Commissione per lo svolgimento del suo lavoro si potrà avvalere di: consulenti esterne/i, scelte/i in relazione al tipo di iniziative proposte, senza oneri, per l'Amministrazione;
3. Ai lavori della Commissione possono essere invitate/i a partecipare, a titolo consultivo, i responsabili di settore del Comune, le/i rappresentanti di enti e organizzazioni, associazioni, organizzazioni di volontariato e del terzo settore impegnate/i in diversi settori, tra cui a titolo esemplificativo: lavoro e sviluppo economico, sociale e socio sanitario, tutela della salute, istruzione/formazione, inclusione/integrazione, disabilità declinati nei vari contesti di vita.

Art. 8 Presidente della Commissione

1. Le funzioni di Presidente sono svolte dal Consigliere nominato dal Sindaco.
2. Al Presidente spetta convocare le riunioni della Commissione e quanto segue:
 - promuovere l'attuazione delle iniziative approvate dalla Commissione;
 - svolgere compiti di rappresentanza della Commissione;
 - convocare e presiedere le riunioni della Commissione;
 - predisporre l'ordine del giorno delle riunioni
 - assicurare i rapporti con gli Amministratori e i responsabili di settore del Comune, con Enti, Associazioni e Organizzazioni esterne, ivi comprese le Commissioni Pari Opportunità di altri enti;
 - predisporre il documento programmatico annuale contenente le iniziative previste e presentarlo alla Sindaca/al Sindaco e al Consiglio in tempi utili per il suo inserimento nel Bilancio di Previsione e la programmazione dell'Ente da parte dei settori competenti;
 - predisporre la relazione annuale sull'attività svolta da trasmettere alla Sindaca/al Sindaco e al Consiglio entro il 31 marzo dell'anno successivo.

Art. 9 Convocazione e validità

- La Commissione viene convocata dalla/dal Presidente a mezzo e-mail o altre indicazioni date da ciascuna persona componente in seduta ordinaria almeno ogni due mesi.
- La convocazione contiene l'indicazione dell'ordine del giorno nonché la sede, l'orario e la durata della riunione. La convocazione deve essere inviata almeno 7 (sette) giorni lavorativi prima di quello fissato per la riunione.
- La Commissione deve essere convocata, entro 7 (sette) giorni lavorativi, quando ne facciano richiesta almeno un terzo delle persone componenti.
- La seduta è valida in prima convocazione quando sia presente la metà più una delle persone componenti, in seconda convocazione quando ne siano presenti almeno un terzo.
- E' richiesto il voto favorevole della maggioranza delle persone componenti della Commissione per le seguenti votazioni:
 - programmi e progetti di attività della Commissione
 - decisioni sull'utilizzo delle risorse a disposizione della Commissione;
 - approvazione della relazione annuale;
 - proposte per modifiche al regolamento.
- In caso di parità nelle votazioni prevale il voto della/del Presidente.
- Tre assenze ingiustificate per i soli "membri designati" è causa di decadenza dalla nomina, e si procederà a nuova designazione.

Art. 10 Sede, risorse, oneri finanziari

1. La Commissione ha sede presso la sede del Comune di San Benedetto Po. Dispone di idonee risorse umane e strumentali per le sue attività.
2. Nel bilancio di previsione sarà destinata una quota per l'attività della Commissione. Gli uffici del Comune, per quanto di competenza, collaborano con la Commissione per lo svolgimento dei compiti istituzionali ad essa assegnati.

3. La Commissione dispone di una pagina web istituzionale per la comunicazione e la pubblicazione delle attività e delle azioni che promuove. L'ufficio comunicazione collaborerà alla promozione delle iniziative della Commissione.

Art. 11 Verbali della commissione

Delle sedute della Commissione viene redatto un verbale a cura del Segretario o di un componente della Commissione stessa e sarà trasmesso ai componenti della stessa.

Art. 12 Disposizioni finali

1. In sede di prima attuazione, la procedura finalizzata all'istituzione della Commissione pari opportunità e politiche di genere, viene avviata entro 40 (quaranta) giorni dall'entrata in vigore del presente regolamento.
2. Nell'ipotesi in cui gli enti, gli organismi o i soggetti competenti ad esprimere le designazioni per la nomina dei membri della Commissione, di cui all'art. 5, non ottemperino all'individuazione entro i termini che saranno indicati dal Sindaco ai sensi dell'art. 6, la Commissione si considererà ugualmente legittimamente costituita e potrà regolarmente svolgere la propria attività.
3. Contestualmente viene abrogato il Regolamento approvato con deliberazione di Consiglio Comunale di San Benedetto Po n.24 del 30/06/2008 e successivamente integrato e modificato.